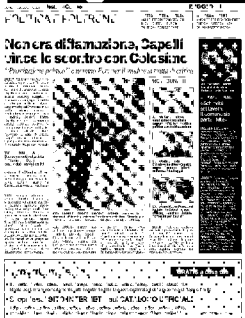
CITTA' MIGRANTE
I no global chiedono l'intervento del Comune

CITTA' MIGRANTE

«Schiavitù sul lavoro, Il Comune sia parte civile»

PRESENTATA *una mozione popolare che con 700 firme chiede al Comune di Reggio di costituirsi parte civile a un processo che potrebbe partire a breve: si attende infatti la richiesta di rinvio a giudizio. Una conferenza stampa è stata indetta ieri dall'associazione Città Migranti insieme alle associazioni/organizzazioni che hanno contribuito alla raccolta firme per presentare la mozione popolare.*

«**MOLTI** *lavoratori di origine straniera - si legge nella mozione con riferimento specifico a Reggio, non cdiverso quindi dal caso Rosarno - in maggior parte senza permesso di soggiorno, hanno lavorato, in particolar modo in edilizia, senza ricevere il compenso per la prestazione svolta e a volte solo una parte di esso. La frase che questi migranti si sono spesso sentiti ripetere dal datore di lavoro quando reclamavano lo stipendio era sempre la stessa: "denunciami pure, tanto sei un clandestino". Lo sfruttamento della manodopera irregolare è un fenomeno diffuso». E l'associazione ha citato anche un caso reggiano all'esame della procura, con condizioni «di sfruttamento assimilabili alla schiavitù».*